Metalli strategici: dalla sicurezza energetica alla sicurezza dei materiali

Pubblicato il 26 febbraio 2026

Nitesh Shah
Head of Commodities and Macroeconomic Research, WisdomTree Europe

Principali insegnamenti

- L'elettrificazione sta spostando la sicurezza energetica dagli idrocarburi ai metalli critici come rame, litio ed elementi di terre rare.
- L'offerta e la lavorazione rimangono geograficamente concentrate, aumentando il rischio geopolitico.
- Gli Stati Uniti, la Cina e l'Unione Europea stanno ampliando le riserve di metalli strategici.
- Diversi metalli chiave sono già scarsi o stanno andando incontro a un deficit.
- Il WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF (WENU) offre esposizione ai metalli in grado di trarre vantaggio da queste tendenze strutturali.
- Prodotti correlati WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Energy Transition Metals, WisdomTree Battery Metals Scopri di più

Per decenni, la sicurezza energetica è stata sinonimo di petrolio e gas. Le relative crisi hanno ridefinito la politica estera. L'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC) ha influenzato gli equilibri di potere globali. I gasdotti hanno plasmato le relazioni diplomatiche. Il controllo degli idrocarburi ha determinato il potere geopolitico.

Tale scenario sta evolvendo.

Il passaggio globale all'elettrificazione, che vede, tra gli altri, veicoli elettrici, produzione di energia rinnovabile, immagazzinamento a batteria, espansione della rete e infrastrutture digitali, non sta riducendo la dipendenza energetica, ne sta cambiando la natura.

Stiamo passando da un sistema basato sugli idrocarburi a uno ad alta intensità di materiali e la questione strategica non è più semplicemente **“chi controlla il petrolio?”,** ma sempre più**“chi controlla i fattori di produzione nel nuovo sistema energetico?”.**

L'elettrificazione fa un uso intensivo di metalli

L'elettrificazione richiede una quantità di metalli significativamente maggiore rispetto ai sistemi a combustibili fossili:

- i veicoli elettrici utilizzano una quantità di rame di gran lunga superiore dei veicoli a combustione interna;
- le batterie dipendono da litio, nichel, cobalto e grafite;
- le turbine eoliche fanno affidamento sugli elementi di terre rare;
- l'espansione della rete elettrica ha bisogno di notevoli quantità di rame e alluminio.

Il termine “transizione energetica” è meglio descritto come “aggiunta di energia”. I sistemi tradizionali rimangono in uso, mentre quelli elettrificati si aggiungono ai primi, aumentando la domanda totale di materiali.

Di conseguenza, alcuni metalli non rappresentano più solo risorse industriali, diventando invece risorse strategiche.

Cosa rende un metallo strategico?

I metalli strategici tendono ad avere tre caratteristiche in comune.

1. **Concentrazione geografica** La produzione è spesso concentrata in poche giurisdizioni.
    - Litio: Cile e Australia
    - Cobalto: Repubblica Democratica del Congo (RDC)
    - Elementi di terre rare: Cina
2. La concentrazione aumenta l'esposizione al rischio geopolitico e normativo.
3. **Limiti di lavorazione** La diversificazione dell'estrazione mineraria non garantisce diversificazione nella raffinazione. La Cina domina la lavorazione midstream di molti dei materiali e degli elementi di terre rare utilizzati nelle batterie. Poter controllare la lavorazione spesso significa essere in grado di determinare i prezzi.
4. **Bassa elasticità dell'offerta** Lo sviluppo di nuove fonti di offerta richiede anni a causa delle autorizzazioni, dei controlli ambientali e dell'intensità di capitale. Nel breve-medio termine, l'offerta è relativamente inelastica.

La produzione è spesso concentrata in poche giurisdizioni.

- Litio: Cile e Australia
- Cobalto: Repubblica Democratica del Congo (RDC)
- Elementi di terre rare: Cina

La concentrazione aumenta l'esposizione al rischio geopolitico e normativo.

La diversificazione dell'estrazione mineraria non garantisce diversificazione nella raffinazione. La Cina domina la lavorazione midstream di molti dei materiali e degli elementi di terre rare utilizzati nelle batterie. Poter controllare la lavorazione spesso significa essere in grado di determinare i prezzi.

Lo sviluppo di nuove fonti di offerta richiede anni a causa delle autorizzazioni, dei controlli ambientali e dell'intensità di capitale. Nel breve-medio termine, l'offerta è relativamente inelastica.

La sicurezza energetica è quindi sempre più legata alla sicurezza della catena di approvvigionamento dei materiali critici, misurata in tonnellate all'anno piuttosto che in barili al giorno.

Questa consapevolezza sta iniziando a influenzare le politiche.

Il ritorno delle riserve strategiche

Le riserve strategiche erano storicamente associate al petrolio. La Strategic Petroleum Reserve (SPR) statunitense è stata istituita dopo le crisi degli anni '70 per proteggersi da interruzioni dell'approvvigionamento. Oggi, le principali economie stanno applicando una logica simile ai metalli.

In Stati Uniti, Cina e Unione Europea (UE), i responsabili politici stanno implementando o valutando la creazione di riserve strategiche di materiali critici. Questo rappresenta un cambiamento strutturale: i governi stanno iniziando a partecipare attivamente ai mercati dei metalli per motivi di sicurezza.

Stati Uniti: Project Vault

Gli Stati Uniti hanno avviato un'iniziativa sui minerali critici, spesso denominata Project Vault, con un finanziamento di circa 12 miliardi di dollari.

L'obiettivo è quello di costituire scorte strategiche di materiali essenziali per i veicoli elettrici, i sistemi di difesa, la produzione di semiconduttori e le infrastrutture di rete.

Il programma combina finanziamenti pubblici e partecipazione privata, consentendo alle aziende di ottenere accesso ai materiali a condizioni predefinite.

Gli obiettivi strategici sono chiari:

- ridurre la dipendenza dalle catene di approvvigionamento dominate dalla Cina;
- ridurre la dipendenza dalle catene di approvvigionamento dominate dalla Cina;
- mitigare il rischio geopolitico.

Questo rappresenta un passo avanti verso un coinvolgimento più diretto dello Stato nella sicurezza dei materiali.

Cina: espansione strategica delle scorte

La Cina mantiene da tempo riserve strategiche di materie prime e ha annunciato un aumento delle scorte di metalli industriali, tra cui il rame.

In qualità di maggiore consumatore mondiale di molti metalli base e per batterie, le sue decisioni in merito possono influenzare in modo significativo i saldi globali.

Le scorte strategiche consentono alla Cina di:

- rendere più regolare l'approvvigionamento interno in caso di interruzioni;
- stabilizzare i costi dei fattori produttivi industriali;
- aumentare la propria influenza sui mercati globali delle materie prime.

Mentre l'approccio degli Stati Uniti è principalmente difensivo, la strategia della Cina sostiene anche il consolidamento del vantaggio industriale.

Unione Europea: autonomia strategica

L'UE è più avanti nell'attuazione, ma si concentra sempre più sull'accumulo coordinato di scorte ai sensi del Critical Raw Materials Act.

Le discussioni politiche includono:

- meccanismi di appalto congiunto;
- riserve strategiche coordinate;
- riserve strategiche coordinate;

Data la dipendenza dell'Europa dalle importazioni per molte materie prime critiche, l'accumulo di scorte è considerato parte di una più ampia spinta verso l'autonomia strategica.

Accumulo di scorte in un mercato teso

L’accumulo strategico di scorte ha un impatto maggiore quando domanda e offerta sono già in equilibrio.

Diversi metalli fondamentali per l'elettrificazione sono in deficit o stanno per diventarlo.

Quando i governi si aggiungono agli acquirenti già presenti in questi mercati, gli effetti potrebbero non essere lineari.

Rame: la spina dorsale dell'elettrificazione

Il rame è alla base dell'espansione della rete elettrica, della produzione di energia rinnovabile, dei veicoli elettrici e dei centri dati, collocandosi al centro dello sviluppo dell'elettrificazione globale. Tuttavia, a fronte di un aumento della domanda, la crescita dell'offerta ha fatto fatica a tenere il passo, limitata dal calo della qualità del minerale, dai lunghi tempi di autorizzazione e da anni di sottoinvestimenti, mentre le scorte visibili rimangono basse rispetto al consumo. Con un'elasticità dell'offerta limitata nel breve termine e lo sviluppo di nuove miniere che richiede anni, ulteriori impulsi alla domanda, come la costituzione di scorte, possono inasprire un mercato già alle prese con un deficit strutturale.

Argento: carenza a livello industriale

La domanda di argento del settore fotovoltaico ed elettronico continua a crescere, rafforzandone il ruolo nella transizione energetica e nelle catene di approvvigionamento delle tecnologie avanzate. Allo stesso tempo, la crescita dell'offerta mineraria rimane scarsa e spesso dipende dalla produzione di sottoprodotti, limitando la sua capacità di rispondere all'aumento della domanda. Di conseguenza, negli ultimi anni si

sono verificati ricorrenti deficit di offerta, per cui un aumento incrementale delle scorte potrebbe continuare a ridurre la disponibilità di questo metallo in tempi relativamente brevi.

Platino: condizioni di deficit

Il platino sta già vivendo un deficit strutturale. I vincoli di offerta in Sudafrica e la domanda resiliente dei catalizzatori per autoveicoli e delle applicazioni legate all'idrogeno hanno determinato una riduzione delle scorte.

I mercati del platino sono relativamente piccoli in termini assoluti, quindi volumi anche modesti di scorte potrebbero avere un effetto sproporzionato

Alluminio: un deficit anticipato?

La produzione di alluminio richiede molta energia. La volatilità energetica e le pressioni relative alla decarbonizzazione hanno limitato la crescita della capacità in alcune parti d'Europa.

Molte previsioni suggeriscono che l'alluminio potrebbe andare in deficit entro la fine di questo decennio, potenzialmente intorno al 2028.

Tuttavia, un accumulo aggressivo di scorte potrebbe anticipare tale tempistica, rimuovendo il materiale dal sistema di scambio prima che la nuova fornitura venga messa in servizio. I mercati scontano i cambiamenti marginali, non le proiezioni di base.

L'effetto inventario

Le scorte strategiche non consumano metallo, ma riducono la liquidità.

I prezzi delle materie prime sono fissati al margine. Quando le scorte diminuiscono rispetto al consumo:

- la volatilità tende ad aumentare;
- i premi di rischio si ampliano;
- la backwardation diventa più probabile;
- il potere di determinazione dei prezzi dei produttori si rafforza.

L'accumulo di scorte introduce una nuova categoria di acquirenti motivati dalla sicurezza piuttosto che dal prezzo. In mercati ristretti, questo può amplificare le dinamiche di scarsità.

Implicazioni per gli investitori

Il WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF (WENU), il WisdomTree Energy Transition Metals (WENT) e il WisdomTree Battery Metals UCITS ETF (WATT) sono progettati per fornire esposizione ai metalli in grado di trarre vantaggio dall'elettrificazione e dalla tensione che investe i saldi di mercato.

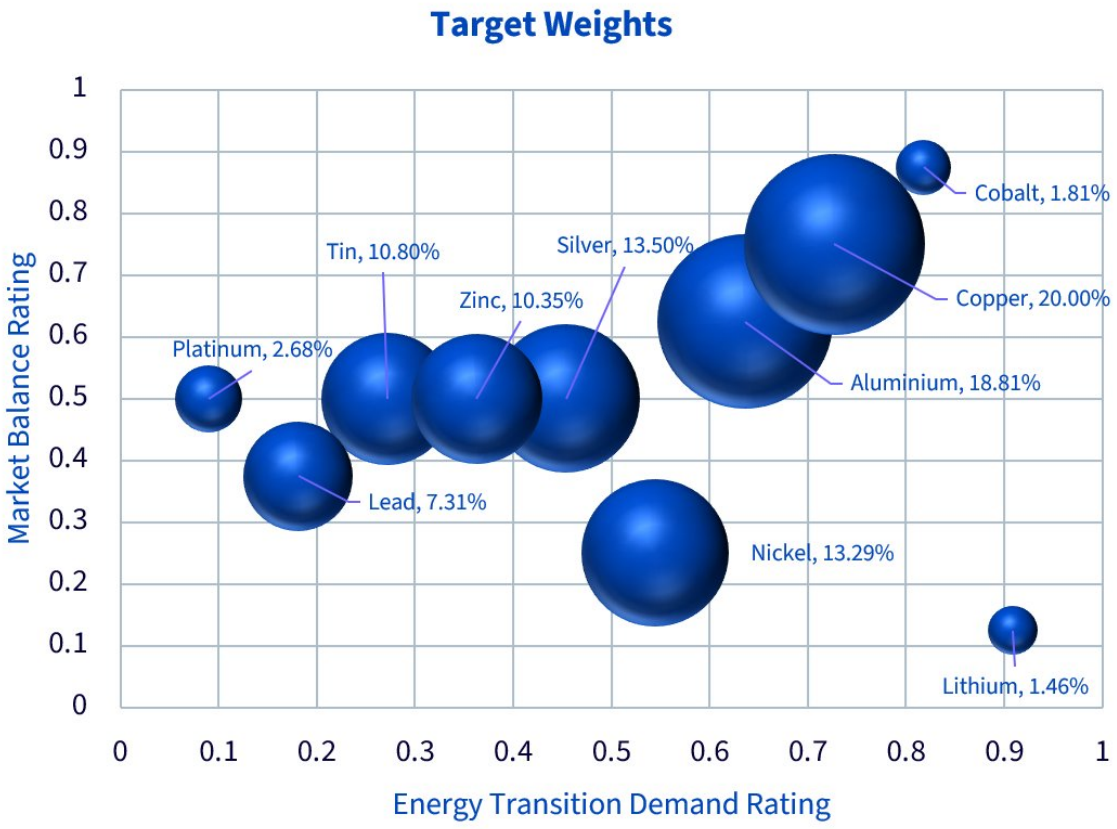
A seguito del ribilanciamento del 12 febbraio 2026, le ponderazioni sono determinate da:

- 1previsioni sulla crescita della domanda legata alla transizione energetica (influenza pari a due terzi);

- valutazione del saldo di mercato, nell'ambito della quale i metalli con offerta insufficiente ottengono un punteggio più alto (influenza pari a un terzo).

I metalli come il rame e l'alluminio, che combinano una forte domanda strutturale con un saldo in contrazione, ricevono ponderazioni più elevate.

Incorporando sia la crescita della domanda prospettica che le attuali dinamiche dell'offerta, la strategia cerca di cogliere i metalli in cui convergono politiche, elettrificazione e vincoli di offerta.



Fonte: WisdomTree, Wood Mackenzie, sulla base di previsioni, febbraio 2026. La dimensione della bolla rappresenta la ponderazione target. Le valutazioni del saldo di mercato non sono state prese in considerazione per i metalli preziosi e non sono disponibili per lo stagno. Ai fini della costruzione del grafico, per questi abbiamo impostato la valutazione del saldo di mercato al punto medio (0,5). La metodologia prevede un tetto massimo rispettivamente del 5% e del 2% per la ponderazione di cobalto e litio, che nella pratica sono soggetti a restrizioni in base a una valutazione della liquidità fondata sulle condizioni di mercato. Avvio dell'indice: 12 gennaio 2024.

Conclusione

La sicurezza energetica si sta evolvendo in sicurezza dei materiali. I governi stanno rispondendo facendo scorte di metalli critici. Nei mercati in eccedenza, l'impatto potrebbe essere limitato, mentre in quelli in contrazione potrebbe rivelarsi significativo.

Con l'accelerazione dell'elettrificazione e l'aumento della domanda guidata dalle politiche, per gli investitori diventa sempre più importante comprendere le dinamiche delle scorte e l'elasticità dell'offerta. Le dinamiche geopolitiche del sistema energetico non sono più plasmate esclusivamente dai flussi di petrolio, ma dalla disponibilità di metalli… E questo cambiamento sta ridefinendo i mercati.

Important Risks Related to this Article

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Comunicazioni di marketing emesse all'interno dello Spazio economico europeo ("SEE"): Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree Ireland Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Ireland. **Comunicazioni di marketing emesse in giurisdizioni non appartenenti al SEE:** Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree UK Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito. Per fare riferimento a WisdomTree Ireland Limited e a WisdomTree UK Limited si utilizza per entrambe la denominazione "WisdomTree" (come applicabile). La nostra politica sui conflitti d'interesse e il nostro inventario sono disponibili su richiesta. Questa comunicazione di marketing è stata predisposta per investitori professionali; tuttavia, in alcune giurisdizioni i prodotti WisdomTree descritti in questo documento potrebbero essere disponibili per qualsiasi investitore, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Poiché il prodotto potrebbe non essere autorizzato o la sua offerta potrebbe essere limitata in alcune giurisdizioni, spetta a ciascuna persona o entità accertarsi di agire in piena osservanza delle leggi e delle normative vigenti nella giurisdizione pertinente. Prima di effettuare una richiesta di sottoscrizione si consiglia agli investitori di ottenere tutta la consulenza legale, fiscale e di investimento necessaria in merito alle conseguenze di un investimento nei prodotti. I rendimenti ottenuti nel passato non sono un'indicazione affidabile dei rendimenti futuri. I rendimenti storici ricompresi nel presente documento potrebbero essere basati sul back test, ossia la procedura di valutazione di una strategia d'investimento, che viene applicata ai dati storici per simulare quali sarebbero stati i rendimenti di tale strategia. I rendimenti basati su back test sono puramente ipotetici e vengono forniti nel presente documento a soli fini informativi. I dati basati sul back test non rappresentano rendimenti effettivi e non devono intendersi come un'indicazione di rendimenti effettivi o futuri. Il valore di un investimento potrebbe essere oggetto di oscillazioni dei tassi di cambio. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere basata sulle informazioni contenute nel Prospetto informativo di riferimento e deve essere presa dopo aver richiesto il parere di un consulente d'investimento, fiscale e legale indipendente. I suddetti prodotti potrebbero non essere disponibili nel Suo mercato o adatti alle Sue esigenze. Il contenuto del presente documento non costituisce una consulenza in materia di investimenti, né un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di un prodotto o di sottoscrizione di un investimento. Un investimento in exchange-traded product ("ETP") dipende dalla performance dell'indice sottostante, sottratti i costi, ma difficilmente replicherà la performance dell'indice con assoluta precisione. I prodotti ETP comportano numerosi rischi inclusi, tra gli altri, rischi generali di mercato correlati all'indice sottostante di riferimento, rischi di credito riferiti al provider degli swap sull'indice utilizzati nell'ETP, rischi di cambio, rischi da tasso d'interesse, rischi d'inflazione, rischi di liquidità, rischi legali e normativi. Le informazioni contenute nel presente documento non sono, e in nessun caso devono essere interpretate come, un annuncio pubblicitario o un altro strumento di promozione di un'offerta pubblica di azioni negli Stati Uniti o in qualsiasi provincia o territorio degli stessi, laddove nessuno degli emittenti o dei relativi prodotti sia autorizzato o registrato per la distribuzione e laddove nessun prospetto di uno qualsiasi degli emittenti sia stato depositato presso una commissione di vigilanza o autorità di regolamentazione. Nessun documento, o informazione contenuta nel presente documento, deve essere estrapolato, trasmesso o

distribuito (direttamente o indirettamente) negli Stati Uniti. Nessuno degli Emittenti né alcun titolo da essi emesso sono stati o saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 o dell'Investment Company Act del 1940 o qualificati ai sensi di qualsiasi legge statale sui titoli applicabile. Il presente documento può contenere commenti indipendenti sul mercato redatti da WisdomTree sulla base delle informazioni disponibili al pubblico. Benché WisdomTree si adoperi per garantire l'esattezza del contenuto del presente documento, WisdomTree non garantisce né assicura la sua esattezza o correttezza. Qualsiasi terzo fornitore di dati di cui ci si avvalga per reperire le informazioni contenute nel presente documento non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione di sorta in relazione ai suddetti dati. Laddove WisdomTree abbia espresso dei pareri relativamente al prodotto o all'attività di mercato, si ricorda che tali pareri possono cambiare. Né WisdomTree, né alcuna consociata, né alcuno dei rispettivi funzionari, amministratori, partner o dipendenti, accetta alcuna responsabilità per qualsiasi perdita, diretta o indiretta, derivante dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. Il presente documento può contenere dichiarazioni previsionali, comprese dichiarazioni riguardanti le nostre convinzioni o le nostre attuali aspettative in relazione alla performance di determinate classi di attività e/o settori. Le dichiarazioni previsionali sono soggette a determinati rischi, incertezze e ipotesi. Non vi è alcuna garanzia che tali dichiarazioni siano esatte, e i risultati effettivi possano discostarsi significativamente da quelli previsti in dette dichiarazioni. WisdomTree raccomanda vivamente di non fare indebito affidamento sulle summenzionate dichiarazioni previsionali. WisdomTree Issuer ICAV

I prodotti trattati nel presente documento sono emessi da WisdomTree Issuer ICAV ("WT Issuer"). WT Issuer è una società d'investimento multicomparto a capitale variabile con separazione patrimoniale tra i comparti, costituita ai sensi del diritto irlandese in forma di Veicolo di gestione patrimoniale collettivo irlandese e autorizzata dalla Central Bank of Ireland ("CBI"). WT Issuer è costituita in forma di Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ("OICVM") di diritto irlandese ed emette una classe di azioni separata ("Azioni") rappresentativa di ogni fondo.

Il Fondo è descritto in un Documento contenente le informazioni chiave (KID) o Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) destinato agli investitori del Regno Unito, nonché nel prospetto di WT Issuer ("Prospetto WT"). Una copia del Prospetto WT e del KID/KIID in lingua inglese è disponibile, esclusivamente per il SEE/Regno Unito, su www.wisdomtree.eu. Laddove previsto dalla normativa nazionale, il KID sarà disponibile anche nella lingua locale dello Stato membro del SEE interessato. Per maggiori dettagli sui rischi associati a un investimento nelle Azioni, si invitano gli investitori a leggere il Prospetto WT prima di effettuare l'investimento e a consultare la sezione del Prospetto WT intitolata "Risk Factors". La descrizione sintetica dei diritti degli investitori associati a un investimento nel fondo è disponibile in lingua inglese sul sito web di WisdomTree Europe. WisdomTree Management Limited può decidere di risolvere gli accordi relativi alla commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo. In simili circostanze, gli azionisti situati nello Stato membro del SEE interessato riceveranno la comunicazione di tale decisione e avranno la possibilità di chiedere il rimborso della propria partecipazione nel fondo a titolo gratuito o senza alcuna detrazione per almeno 30 giorni lavorativi dalla data della suddetta notifica. WisdomTree Multi Asset Issuer PLC WisdomTree Multi Asset Issuer PLC (“Emittente”), da parte sua, emette dei prodotti ai sensi di un Prospetto ("WTMA Boost") approvato dalla

Banca Centrale d'Irlanda e redatto in conformità con la Direttiva 2003/71/CE. Il Prospetto WTMA è stato passaportato in diverse giurisdizioni europee tra cui Regno Unito, Italia, e Germania ed è disponibile nel presente documento. Per gli investitori in Svizzera: Questo documento costituisce una pubblicità dei prodotti finanziari qui menzionati. Il prospetto (solo in inglese) e i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KID) (in tedesco, francese e italiano) sono disponibili sul sito web di WisdomTree: https://www.wisdomtree.eu/en-ch/resource-library/prospectus-and-regulatory-reports **Solo per i prodotti UCITS di WisdomTree:** Il rappresentante e agente per i pagamenti dei comparti in Svizzera è Société Générale Paris, Filiale di Zurigo, Talacker 50, PO Box 5070, 8021 Zurigo, Svizzera. Il prospetto, il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), lo statuto e le relazioni annuali e semestrali dei comparti sono disponibili gratuitamente presso il rappresentante e agente per i pagamenti svizzero. Con riferimento alla distribuzione in Svizzera, il luogo di giurisdizione e prestazione del servizio è la sede del rappresentante e agente per i pagamenti. Alcuni dei comparti menzionati nel presente documento potrebbero non essere registrati presso l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari ("FINMA"). In Svizzera, i comparti non registrati presso la FINMA potrebbero essere accessibili solo a investitori qualificati.